

International Society for Horticultural Science - ISHS

Relazione sulle attività - Anno 2022

Federica Rossi, Maurizio Lambardi

1. Introduzione

Il 2022 è stato un anno particolarmente importante per ISHS (International Society of Horticultural Science), dato che si è tenuto a Anger (Francia) il “XXXI International Horticultural Congress - IHC 2022. Horticulture for a world in transition” ad Angers (Francia), 14-20 agosto, nel rispetto dell’organizzazione quadriennale degli IHC, il cui inizio risale 1959. Ogni congresso è dedicato a un argomento fondamentale del settore delle scienze connesse con l’ortoflorofrutticoltura, enfatizzando il ruolo della ricerca, dell’industria e delle politiche nel rendere significativi e sostenibili i cambiamenti in questi settori di produzione. Al Congresso hanno partecipato oltre 2.500 delegati da tutto il mondo.

2. Attività significative per l’Italia e per il CNR svolte nel 2022 dall’Organismo di cui si è Rappresentante

Numerose attività svoltesi durante il Congresso e all’interno dei gruppi di lavoro devono essere considerate rilevanti. L’orticoltura gioca un ruolo fondamentale nell’offrire ai cittadini cibo, supporto alla salute e contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici, le cui insidie può anche fronteggiare tramite scelte varietali e protezioni microclimatiche. Anche la riduzione delle perdite e degli scarti nella produzione (quantificabili ora attorno al 30%) e i cambi nelle abitudini alimentari possono contribuire a ridurre gli impatti negativi sul clima. La sostenibilità della catena produttiva, il supporto alla competitività e lo sviluppo della ricerca avanzata, in aggiunta alle accresciute opportunità di collaborazione, sono le attività maggiormente significative per l’Italia e per il CNR.

3. Attività svolte da Federica Rossi/Maurizio Lambardi (CNR Rappresentante e Vice-Rappresentante) nel 2022 e di altri scienziati italiani all’interno dell’Organismo e indicazioni circa le ricadute sulla comunità scientifica nazionale.

I rappresentanti CNR hanno fatto parte del Gruppo degli Ambasciatori IHC e hanno partecipato in presenza e online a diversi meeting, tenendo presente e coltivando le opportunità di supportare la comunità scientifica nazionale nel proseguo e nella creazione di collaborazioni e cooperazioni internazionali.

Inoltre, prima dell’inizio di IHC2022, il 12 agosto si è tenuta il “Joint Executive Committee and Council Meeting” dell’ISHS, al quale hanno partecipato, tra gli altri italiani Chair di Sections, i tre Rappresentanti per l’Italia nella Società, Prof. Massimo Tagliavini, Prof. Antonio Ferrante, Dr. Maurizio Lambardi. In tale occasione è stata presentata ufficialmente la candidatura dell’Italia ad ospitare il “XXXIII International Horticultural Congress - IHC 2030. Horticulture for Growing a Greener Future” a Milano, presso il palazzo dei congressi MiCo. Il Prof. Massimo Tagliavini, in veste di Chair del Comitato per IHC2030, al quale partecipa anche il Dr. Maurizio Lambardi, ha illustrato l’importanza dell’ortoflorofrutticoltura in Italia, le potenzialità della ricerca, le strutture adeguate ad accogliere gli oltre 3.500 delegati attesi a Milano. Il Consiglio dell’ISHS ha all’unanimità accolto la candidatura e ufficialmente assegnato all’Italia l’organizzazione dell’IHC2030.

4. Valutazione della partecipazione alla Union in rapporto ai benefici e ai costi della membership

La valutazione del rapporto costi/benefici è molto positiva, anche considerando il focus di ISHS sulla ricerca, la divulgazione e disseminazione di argomenti direttamente correlati alla produzione di cibo,

benessere e reddito, supportando anche le industrie agro-alimentari e quelle ad esse direttamente collegate (meccanica, chimica, energetica).

5. Valutazioni sulla partecipazione italiana con proposte per migliorare l'interesse e il coinvolgimento

Dei 6000 membri ISHS, sono italiani circa 300, risultando così il 4° Paese per maggior numero di iscritti, dopo USA, Cina e Giappone. Inoltre, dalla registrazione ufficiale dell'ISHS (27 aprile 1959), la Società ha visto la Presidenza di due famosi Accademici italiani, il Prof. Franco Scaramuzzi (1986-1990) e il Prof. Silvano Sansavini (1994-1998). L'assegnazione dell'organizzazione dell'IHC2030 all'Italia è un chiaro riconoscimento alla grande e importante partecipazione del nostro Paese alle iniziative dell'ISHS. L'interesse e il coinvolgimento dell'Italia sono da sempre molto elevate, con strette interazioni in diversi settori. Estremamente positivo il coinvolgimento diretto del CNR.

6. Esperti italiani con ruoli apicali nominati nell'ambito dell'Organismo o in Commissioni e Programmi correlati (di cui si è a conoscenza)

A partire da IHC2018 a Istanbul, nell'organizzazione ISHS l'Italia è stata così rappresentata in ruoli apicali:

- Segretaria del Board, la Prof. Silvana Nicola
- 3 Council members, rappresentanti l'Italia (Dr. Maurizio Lambardi, Prof. Massimo Tagliavini, Prof.ssa Stefania De Pascale)
- 4 Chairperson di Divisione e membri dell'Executive Committee: Prof. Tiziano Caruso (Division Temperate Tree Nuts); Dr.ssa Margherita Beruto (Division Ornamental Plants); Prof.ssa Stefania De Pascale (Division Protected Cultivation and Soilless Culture); Prof. Francesco Orsini (Division Landscape and Urban Horticulture)
- 3 Vice-Chairperson di Divisione: Dr. Maurizio Lambardi (Division Plant Genetic Resources and Biotechnology); Prof. Luca Corelli-Grappaldelli (Division Temperate Tree Fruits); Prof. Guglielmo Costa (Division Vine and Berry Fruits)

I nuovi eletti Chairs e Vice-Chairs, a seguito di votazione effettuata nell'aprile 2022, sono entrati in carica successivamente a IHC2022 e se ne darà conto nel report dell'attività 2023.

7. Se Organismo con Italian Committee, breve sunto delle attività 2022 della Commissione CNR

Il CNR non ha una commissione in seno all'ISHS.

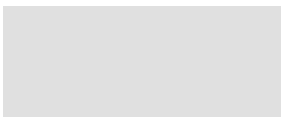
8. Note (se necessario)

Nessuna.

9. Conclusioni

I rapporti costi benefici della partecipazione italiana all'ISHS sono estremamente positivi, in quanto, a fronte di una quota assai ridotta di partecipazione, il CNR, e il DISBA in particolare, allargano il proprio network, le proprie conoscenze e contribuiscono alla realizzazione di vari Simposi dedicati all'aggiornamento scientifico delle maggiori tematiche della ricerca in ortoflorofrutticoltura. Il CNR, inoltre, collaborerà alla realizzazione dell'evento più importante nel mondo dedicato all'ortoflorofrutticoltura, l'International Horticultural Congress del 2030, a Milano, riguardo al quale un delegato CNR fa già parte del Comitato Organizzatore.

Federica Rossi



Maurizio Lambardi



Firenze, 9.6.2023